

**PREVENZIONE** La Fondazione

## Cyberbullismo, arrivano i poli di comunità

■ Arrivano i poli di comunità, un nuovo strumento contro il cyberbullismo. Spazi dove saranno messi a disposizione dei minori computer e connessione Internet, da usare sotto lo sguardo di educatori. In Italia il 50 per cento dei bambini e degli adolescenti ha affermato di essere stato vittima di bullismo online, con un aumento dei casi durante la pandemia. Secondo gli esperti, l'unica arma per difendersi da questo pericolo è informare i minori e dotarli delle competenze per un uso sicuro e responsabile del web. Ed è questo uno degli obiettivi dei Poli di comunità, che saranno avviati nel Lodigiano all'interno del progetto Im-Patto Digitale, promosso dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e sostenuto da Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. I primi quattro apriranno nelle prossime settimane: presso le Officine 21 della cooperativa Il Mosaico di Lodi; allo

Sportello Amico della comunità Papa Giovanni XXIII di Lavagna di Comazzo; alla comunità Strada dei colori dell'Asp di Codogno e al doposcuola dell'istituto comprensivo di Codogno. Il progetto, però, ne prevede in tutto 35 e vuole coinvolgere e sostenere mille famiglie in tre anni. «I poli di comunità vengono intesi anche come luoghi di socializzazione - spiega Mauro Parazzi, presidente della Fondazione Comunitaria - Invito tutte le scuole, le istituzioni e gli oratori che intendono attivare un polo di comunità a contattare lo staff di Im-Patto Digitale (impattodigitalelodi@gmail.com)». ■

**Veronica Scarioni**



Il piano della Fondazione Comunitaria Impatto digitale



Peso: 19%